

## **FIORENZA: CULLA DELLE ARTI E DEL BUON DESINARE**

### **SCENA 1**

**EXT. (esterna), PIAZZA PITTI**

**Francesco I (FI) riceve Giambologna (GB) in piazza**

**Pitti.**

**FI lo saluta, come a volerlo presentare alla  
telecamera, e tende le braccia verso di lui.**

**Francesco I**

Oh! Ecco l'illustre artista di patria diversa dalla mia,  
che tanto tentò di lavorare per il  
mio predecessore e amato padre Cosimo,  
ahimé senza riuscirvi!  
Oggi, mio caro, vorrei discutere con voi  
dell'opera che invece io stesso vi ho  
commissionato.

**Giambologna**

Mon Seigneur! Son lusinghiere le vostre parole! Mais en réalité,  
il vero estimatore delle arti qui siete voi, che con amore donate molte opere  
alla vostra illustre Fiorenza, ove mi avete accolto con tanto calore.

**Francesco I**

Or non siate troppo modesto! avete meritato la mia stima e quella della mia città,  
che adorerete con il vostro talento tanto dimostrato con l'opera realizzata per la  
città di Bologna, il Nettuno, molto imponente come desidererei io.

**Giambologna**

La mia opera per Bologna, la realizzai in bronzo. Con cosa desiderate voi che io  
realizzi la vostra?

**Francesco I**

Ebbene, io pensavo a qualcosa di più  
raffinato... di più adatto  
alla nostra città: il marmo bianco,  
proveniente dalle cave di Carrara, ove un  
mio caro alleato possiede alcuni blocchi  
che farebbero al caso nostro.

**Giambologna**

Mio signore, è un po' di tempo che pensando al vostro incarico ho in mente un  
progetto per onorare la potente Fiorenza, creando qualcosa di grande che per me è  
sinonimo di sfida. Vedete il mio progetto per la vostra città sarebbe un complesso  
scultoreo a tre figure, così raggiungerei anche un obbiettivo personale, il  
superamento di Michelangelo, che jamais nessuno prima d'ora ha osato sfidare.

**Francesco I**

Sarà per noi un onore finanziare e ospitare un'opera di tal fattura!

**DISSOLVENZA INCROCIATA**

**SCENA 2**

**EXT. PIAZZA DELLA SIGNORIA E LOGGIA DEI LANZI**

**FI e GB sono davanti alla loggia dei Lanzi.**

**Giambologna**

(con stupore) Enfin posso vederla! La famosa loggia,  
tanto voluta da un vostro antenato! Quelle merveille !

**Francesco I**

Oh... che grandiosa idea! La nostra statua la porremmo proprio qui, affinché tutti i  
fiorentini e passanti di qua possano ammirarla! Inoltre, quale posto migliore se non  
lo stesso del Perseo del nostro Cellini? Segno di gloria della nostra Fiorenza.

**Giambologna**

Diantre ! Quel honneur ! Che ne dite se continuassimo la  
conversazione devant a un buon pasto caldo?

È noto che voi fiorentini fate perfino del  
desinar un'arte! (ridendo) Non come dalle mie parti!

**Francesco I**

(ridendo) Conosco una locanda  
qui vicino, che fa un ottimo bollito. A tal proposito... che ne  
dite di celebrare il compimento della  
vostra opera di fronte a del buon cibo durante un banchetto?

**Giambologna**

Quelle magnifique idée !

**La telecamera si allontana mentre FI e GB si  
dirigono verso il lato opposto.**

**SCENA 3**

**EXT. Banchetto, palazzo di FI**

**Dopo molto tempo, FI accoglie GB e gli altri  
invitati al il banchetto celebrativo.**

**Francesco I**

Eccovi, mio caro! Che piacere rivedervi! Siate il benvenuto!  
(prendendo la mano della moglie) Questa è la mia signora.

**Moglie di FI**

(in teoria Bianca Cappello) (riverenza)

**Giambologna**

Vi ringrazio per la vostra splendida accoglienza... e per questo ricco  
banchetto! Che ve ne pare del mio lavoro?

**Francesco I**

I miei complimenti a voi per l'ottima riuscita della statua!  
Voi avete un talento unico, in grado di spingersi al di là dei limiti!  
Questo è ciò che fanno i veri artisti!  
Avete incontrato grandi ostacoli durante la lavorazione?

**Giambologna**

Mon Seigneur, non ci crederete ma alcun ostacolo ho incontrato!

Anche se, realizzare un'opera che superasse il Buonarroti  
non è stato semplice.

Mais, le sfide sono les choses che io amo di più!

**Francesco I**

Perbacco, posso ben immaginarlo! Oh, quasi dimenticavo!

Ho il piacere di presentarvi colui che ha fornito il marmo  
per la vostra opera: messer Fantini e sua moglie.

**Moglie di Fantini**

(riverenza)

**Giambologna**

Monsieur Fantini, è un gran piacere!

Il vostro marmo è stato fantastique. Mes compliments!

**Fantini**

Vi ringrazio, ma il merito è tutto vostro. (chinando il capo)

**SCENA 4**

**EXT. Banchetto, palazzo di FI**

**FI e GB continuano il banchetto e vedono le cuoche.**

**Giambologna**

Mon Seigneur, vi ringrazio nuovamente parce que le pietanze  
che ci offrite sono di una squisitezza senza paragoni!

**Francesco I**

(annuisce e indica con il braccio in modo dolce le cuoche)

Il merito è solo loro.

**Cuoca**

Che onore signore per noi ricevere questi complimenti  
da un personaggio come voi!

Ve ne siamo grate... e buon proseguimento! (riverenza)

**Giambologna**

Parbleu! Chi incontro stasera! Una mia  
vecchia conoscenza: monsieur Borghini!  
Che piacere rivedervi! Comment allez-vous?  
Che vi par della mia opera?

**Borghini**

Meglio non potrebbe andare, mio caro!  
Per quanto riguarda l'opera, i miei più sinceri complimenti!  
Meritate tutta la mia stima. (si volta e vede la cuoca) Per Giove!  
Che illuminazione ho appena avuto!  
Da quanto ho sentito, dovete ancora trovare un nome  
per la vostra opera. Che ne dite di... "Ratto delle sabine"?

**Giambologna**

Quelle curieuse idée! Come mai proprio codesto?

**Borghini**

Di recente ho frequentato luoghi colmi di  
storici, i quali mi hanno parlato di alcune curiosità sulle donne  
sabine. Par ch'esse fossero amanti del  
buon cibo, nonché ottime cuoche.  
Così, vedendo quelle fanciulle che ci  
hanno preparato lo squisito banchetto, è guizzata l'idea!

**Cuoca**

(servendo il cibo, risponde a Borghini con stupore)  
Che onore essere stata fonte di ispirazione di codesta opera!

**Giambologna**

(guardando FI) Mon Seigneur, pensate si addica alla mia scultura  
e alla grandezza di Fiorenza?

**Francesco I**

Diamine direi perfetta!!

**Giambologna**

Quelle bête! (scuotendo la testa)

La mia scultura è perfetta per queta storia!

**DISSOLVENZA INCROCIATA**

**CARRELLATA SULLA SCULTURA**

**Giambologna (continua, fuori campo)**

La fanciulla è una giovane sabina rapita da un romano!

Ma... sono riuscito a superare Michelangelo

aggiungendo una terza figura

all'opera, le vieil homme che, sovrastato,

non riesce a strappare la giovane dalle sue grinfie!

**DISSOLVENZA INCROCIATA**

**EXT. Banchetto, palazzo di FI**

**Tutti applaudiscono e si complimentano.**

**Francesco I**

(verso tutti) Che opera meravigliosa!

Le mie congratulazioni a questo

grande artista! Mi dà gran gioia ch'egli abbia lavorato

per me. Ci auguriamo che in Fiorenza le

arti e il buon desinare rimarranno per

sempre nostre tradizioni.

**Giambologna**

(chinando il capo) Grazie a tutti voi!

È stato per me un grandissimo privilegio.

Viva l'arte, d'ogni forma, e viva Fiorenza!

**Tutti gli invitati continuano a parlare ma, non si sentono le voci.**

**PIANO MEDIO. Appare lo spirito della sabina, delle**

**stesse fattezze della cuoca.**

**Sabina**

Che disprezzo ebbero costoro per noi!

Vittime della violenza dei romani, ed

esser ricordate come ottime cuoche...Ma dove siamo finiti

**FINE**

**Sceneggiatura, classe 4FL, I.I.S.S. "Piero Calamandrei", Sesto Fiorentino (FI).**